

# L'ESPRESSO

Giornale quotidiano della Democrazia

**INSEIZIONI**  
In terza pagina, sotto la firma del giornale: cronache, necrologi, dichiarazioni e giudizi, corrispondenze, opinioni e commenti.  
In quarta pagina: Parole e fatti.  
Per più istruzioni, pregasi di consultare.  
Direzione ed Amministrazione: Via Prati, 6

## I ferrovieri e la vasta di "pubblico ufficiale"

I capi-stazione, i guardie sala ecc. sono già pubblici ufficiali d'anziché alla giurisprudenza: pensare che il macchinista, il fuochista, gli addetti dei lumi, gli addetti ai treni, gli operai delle officine siano pure pubblici funzionari, è un controsenso.

## Le condizioni secondarie

Uno dei risultati a proprio danno prodotti dai ferrovieri con il loro modo di essere, è stato quello di far perdere di vista al pubblico — che non le vuol nemmeno più sentire — le loro buone ragioni, anche nel riguardo delle condizioni economiche.

Cosìché è prevalso e diffuso ormai il pregiudizio che i ferrovieri sono una classe a categoria di lavoratori assai favorita, privilegiata che si lagna a torto.

Certo è che anche su questo, a chi esamina serenamente le cose, è molto da osservare in contrario. E più esattamente sulla esatta verità del fatto di essersi appesantiti fra i ferrovieri i pesi taluna categoria abbastanza ben trattata; ma ve ne sono parecchie in condizioni miserrime.

Ecco delle cifre: I capi squadra guadagnano all'anno da un minimo di 780 a un massimo di 1140 lire, e chiedono che la loro condizione sia migliorata così: da un minimo di 960 lire ad un massimo di 1800 lire da raggiungere in 18 anni. I guardie sala, i cantonieri, i manovali guadagnano da 150 ed 160 a 230 al giorno; i deviatori, i manovratori, i pulitori salgono da un minimo annuo di 780 lire ad un massimo di 1020, 1120, 1260 dopo 19, 21 e 24 anni di servizio. E chiedono di essere portati da 780 a 1200 e da 900 a 1500 lire in 18 anni.

Ma non si può disconoscere che sono legittimi ed aspirazioni giuste. Senonché, c'è il ma: il ma che discavato ieri: il torto della inesorabile, della pressione violenta, dello sciopero; e in momento intempestivo: quando, dopo il governo, riconoscendo che tali speranze non esistono e sono ingiuste, si impegna all'opera riparatrice; solo chiedendo che gli si lasciasse il ragionevole agio di tempo e di mezzi.

Ancora una volta, i ferrovieri stessi — o piuttosto altri male li ha diretti — hanno guastata la buona causa, e offerto buon campo agli Anabadi del conservatorismo di gridare che non si devono fare concessioni.

Ma l'opinione pubblica è abbastanza che il Governo e la Camera — come proclamò applaudito l'on. Fortis — comprendano che la « rappresentanza » sarebbe indegna; e che, appena possibile, si deve pur provvedere all'opera di giustizia!

## I vari sobillatori

La stampa moderata continua nel sistema: dopo avere così sapientemente ascoltato allo sciopero, adesso, invase contro i ferrovieri con mira d'irritare. I reazionari non sanno darsi pace che lo sciopero non porti, oltre a

34. APPENDICE

TELEFONO SANI

## FATALITÀ

Baccato originale italiano

Ma per quanto scrupoloso e sottile fosse l'esame che imponeva a sé stessa, il risultato costante che ne ricopriva era di non giungere mai a scoprire verità tanto da parte sua, perché le sembrava di non esser mai, neppure minimamente, venuta meno ai doveri che la condizione le comandava.

danni inerenti, anche un po' di sangue, che mancò l'episodio tragico, il gesto impulsivo della rivolta.

C'è persino qualche giornale della rima che rinfaccia ai ferrovieri di essersi rifiutati ad associarsi allo sciopero generale del settembre scorso.

Così potrebbe scrivere un giornale anarchico.

## Le spese di giustizia

### Le enormità per piccoli crediti

Ben pochi paesi, come l'Italia, sono assediati da esagerazioni, specialmente in materia di giustizia; ben pochi paesi soffrono di tante ferree costrizioni per ottenere quello che è il bisogno dei piccoli, più ancora, della civiltà, e cioè il riconoscimento del diritto.

Ma quello che per il momento, dobbiamo fermare l'attenzione, è le enormi spese che sono necessarie per i piccoli crediti con danno del creditore se il debitore è insolvente e con aggravio di quest'ultimo se ha la possibilità di pagare.

È stato promesso di abolire la recente legge 1903, sull'aumento delle carte bollate a diritti di spedizione, ma poiché i mesi passano e nessun progetto è proposto, dobbiamo ottenere dal Governo l'abolizione delle leggi e leggi sulle nuove carte bollate per la giurisdizione del Giudice Conciliatore e la proporzionalità delle carte e diritti nelle cause di Pretura.

Poiché non sembra una esagerazione la nostra, diamo in aggiunta le note di quanto costa una causa di Conciliatore da lire 1 a 30.

Due citazioni 0.70; sentenza 0.60; diritti di patrocinio 4; copie sentenza 2.05; diritti al proc. per richiesta detta 1.50; intimazione e posta 0.70; carte e notifica e poste 1.30. Totale lire 16.35.

Se poi si va in esecuzione occorrono lire 4 per il pignoramento e lire 6 per i bandi per l'asta se la Ditta si trova nello stesso paese; cioè, un minimo, totale di L. 28.

Se poi il debitore è fuori del luogo e un po' distante dalla sede della Pretura, bisogna pagare la trasferta all'Uschiere di Pretura raggiungendo le L. 35!

E ciò per conseguire un credito di 5, 5 lire sino a 30 e quando la causa va litigata, mentre prima della legge sulle Cancellerie si spendevano poche lire.

Non parliamo poi quando sorgono in causa, prove testimoniali, ecc. quando il credito supera le 50 lire; fino a 100 poché in tale caso aumenta a dismisura il bello e grosso formalità; sono come si trattasse di causa da 10000 lire!

È una enormità, e una protesta generale, seria, continuativa si impone per far abolire tale esagerazione nella così detta « giustizia del povero ».

## Nel giornalismo

### Il «finto» del «Messaggero» democratico

Si annunzia che la direzione del Messaggero, il popolarissimo giornale di Roma, è stata assunta dal cav. Ottorino Rainaldi, già corrispondente romano del Corriere della Sera e redattore del Giornale d'Italia.

### Un nuovo giornale a Roma

Si annunzia che domani 21, uscirà in Roma un nuovo giornale quotidiano del mattino, il Cittadino, redatto da repubblicani, socialisti e radicali.

### PER LE TARIFFE POSTALI

La commissione che studia la riforma della tariffa postale ha esaurito la prima parte dei lavori, quella che si riferisce alla corrispondenza per l'interno e si riconverrà dopo le ferie pasquali.

Figuriamoci poi se non si dovrà accorgere la confessa colla intelligenza materna sopra amendue!

## Da uno sproposito ad un altro

Perché la questione ferroviaria è purtroppo sempre di dolorosa attualità, ripetiamo questo splendido articolo di Luigi Massaro direttore della Provincia di Como:

Non bastava ai ferrovieri, aver commesso lo sproposito dell'ostinazione. Ci voleva anche quest'altro dello sciopero.

Così si sono affannati completamente tutti gli amici, e gli stessi socialisti che, in difendendo per ora, della toga, non sanno più quali argomenti trovare in favor loro. Non è la prova il Tempo di ieri l'altro che, dovendo, in coscienza, biasimare il non ritorno dei ragioni al governo, nella piglia dell'ospitalità i quali, secondo lui, avrebbero spinti i ferrovieri allo sciopero per certi loro mischi interessi che, nella nostra mischia, non attiviamo a scorgere.

Noi abbiamo sempre creduto che i socialisti non avessero interesse alcuno a far «subduplicare» la vita del paese, poiché quando l'attività è sospesa gli affari vanno male ed i primi a soffrirne le conseguenze, dopo i lavoratori, sarebbero precisamente i tendroni capitalisti. Ma ora il Tempo ci fa sapere, con delle argomentazioni da sfiorde, che lo sciopero era voluto da loro e che i ferrovieri lo hanno proclamato ingenuamente, abboccando all'amo degli speculatori.

Se non altro questa versione ha il pregio di essere originale. Ma chi riteniamo invece che lo sciopero era il frutto di una lunga preparazione d'indole pubblica. I ferrovieri sono stati adoperati come strumento dal socialismo tumultuoso e rivoluzionario, quello stesso al quale gli operai debbono il famoso «l'asso» dello sciopero generale del settembre scorso che rinvigori così gagliardamente la reazione.

Il contegno dei ferrovieri sembra ispirato davvero a dar ragione a tutte le misure reazionarie. Dicendo dei ferrovieri dobbiamo distinguere poiché non tutti debbono essere giudicati alla stessa stregua; noi sappiamo da fonte certa che almeno due terzi di loro sono assolutamente contrari ad imporre colla violenza dello sciopero la loro volontà.

E se abbiamo una prova negli ordini del giorno dei movimenti di Aquis e di Novara e nel fatto che una forte maggioranza del personale si recò al lavoro malgrado le imposizioni del capoccia adunati in Roma a trionfare ordini del giorno.

Già se osservate, come bene osservarono vari oratori alla Camera (vedere il resoconto) si sono volti porre al disopra del Parlamento e del Paese; essi hanno voluto proclamare la sovranità del Ferroviere su tutte le classi sociali; mentre la Camera stava per discutere e deliberare essi hanno tentato — come Brenno — di gettare la loro spada sulla bilancia; ma, per fortuna, essi non sono Brenno e l'Italia non è ridotta a dover subire delle umiliazioni ed a doverci spogliare per il buon piacere di questi signori.

Chi vi sia delle categorie di ferrovieri che non sono con noi, noi non possiamo negare che il progetto ministeriale contiene già dei miglioramenti; e Colaianni esagera nel suo magistrale discorso che tutti dovrebbero leggere attentamente, che a dar retta alle pretese dei vari braccioni ferroviari dovrebbero non solo coll'ascoltare le poche attività del Paese ma a precipitarsi nei grossi disastri.

Ora, che tutta una nazione si debba ridurre sulla pagina per le soverchie pretese di una categoria già molto privilegiata, non è coespibile.

L'errore dei ferrovieri è così enorme che alla Camera non vi fu se non il Ferri che difese, d'ufficio come disse Colaianni, il loro sciopero. Lo stesso on. Alessio, uno dei radicali più avanzati, pur respingendo l'art. 17 ebbe per essi delle amare parole. Sennonché, l'avversario più reale del Governo, come prese il dovere di ogni deputato di fronte alla ribellione ferroviaria, si schierò in favore del progetto. Ed il progetto giunse in porto a gonfia vele.

La Camera comprese l'importanza di prendere una deliberazione che affermasse il suo diritto e che ammondesse i ferrovieri non esservi in Italia altro potere al disopra del parlamento nazionale.

La lezione è meritata; e poché — come dissi — il disprezzo numero di ferrovieri riconosce che lo sciopero è un grave errore, giova sperare che i servizi saranno completamente ripresi malgrado i fatidici ordini del giorno dei ben noti agitatori della politica rivoluzionaria.

Ma intanto il paese ha già subita una perdita, e non è facile che si ripari la perdita che fu fatta. I deputati in genere che fuggirono a Brizzarola spalancate le porte di tutti i suoi hotels per accoglierla.

## Il Congresso Repubblicano Romagnolo

(Genserico Baroncelli). Per un'istinta di lavoro saldo, e costante e concorde, si sono oggi radunati a Congresso tutti i repubblicani della regione. Si tiene nel vasto salone del Podestà, moltissimi gli intervenuti e da ogni parte della Romagna. Di deputati vi sono: De Andreis, Gaudenzi, Numa Campi, Comandini; hanno aderito Gattorno e Mirabelli. Alle ore 10 l'on. Gaudenzi salutò i presenti, e dopo aver ricordato il compianto avv. Pietro Turchi, propose alla presidenza Francesco Buffoli, nome intemerato di vero patriota.

Il Congresso, approva e Buffoli accetta proponendo (proposta accettata da applausi vivissimi) l'invio del seguente telegramma:

Deposito Barzani - Roma - Congresso Repubblicano Romagnolo, iniziando i suoi lavori, delibera delegarvi rappresentando nostra associazione a nome onore Giovanni Biondi, inviati dal repubblicani.

Su proposta del maestro Boni viene inviato all'on. Vendemini Savignano:

Congresso repubblicano romagnolo, inviati fraterno saluto caldo augurio vedervi presto restituito isonde battaglie ide.

R dopo di essere addirittura alla nomina dei segretari, si passò allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Comma A. Rendiconto morale e finanziario. Relatore è l'on. Gaudenzi e dalla chiara, esplicita ed eloquente relazione risulta un progresso notevole nel ritruggire del nostro partito in Romagna. Da alcuni congressisti, dopo aver fatto constatare che in certe località manca l'organizzazione, come certi soci non adempiono al proprio dovere non pagando (piaga nazionale), si raccomanda la severa applicazione degli statuti. Gaudenzi dopo aver fatto vedere come la colpa non sia della direzione centrale, ma dei singoli congressisti, accetta la raccomandazione.

Sono le 12 e si va a banchetto nel locale della sezione fientina dove regnò l'allegria e la concordia. Non mancarono i brindisi.

Alle ore 14 si va a banchetto nella sala lettura del seguente telegramma, accolta da applausi:

Ringrazio memore salute augurando pronto trionfo fede per cui lottiamo.

On. Vendemini:

Comma B. Disoccupazione operaia e conflitti d'interesse fra le classi lavoratrici. Relatore Serpieni, direttore della Libertà di Ravenna. Fa conoscere, quanto il Governo dovrebbe occuparsi della bonifica delle nostre campagne, la gran disoccupazione, il non stato del Governo mentre molte sono le spese improduttive, i frequenti conflitti fra le classi capitalista ed operaie e prega il Congresso accogliere i deputati nostri ad agire e protestare energicamente. Molti rappresentanti rispondono aderendo in massima a quanto il relatore ha detto; tutti però consentano per l'iscrizione dei repubblicani alle leghe e per la severa punizione dei mancati. Su questo si uniforma l'ordine del giorno Serpieni.

Comma C. Azione del partito nelle Cooperative di Mutuo Soccorso. L'on. Comandini — relatore — spiega gli scopi delle cooperative e dice che il partito deve appoggiarle e sostenerle con tutti i mezzi.

Su ciò si basa l'ordine del giorno Comandini Roubi; che, dopo lunga ed animata discussione viene approvato.

oieno e che quindi non può vedere se chi egli colpisce sia giovane o vecchio. Del resto poi, questa è veramente l'età per te dell'amore, quell'età in cui, sbollite le burrasche più fiere della giovinezza, l'uomo sa amare di quell'amore generoso e costante che forma la più grande felicità della donna. Perciò ringrazio dal più profondo dell'anima Iddio benedetto che ha finalmente esaudita la mia preghiera e così, venendoti in giorno a mancare, non rimarrà affranto e deserto quaggiù, ma il puro e soave affetto della sposa e del figlio, se il cielo te ne terrà doncedero, si farà senza dubbio sentire meno amara la mia scomparsa.

Non parliamoci così, mamma; lo sai pure che mi fai tanto male.

Ebbene no: ritorniamo a parlare di cose allegre... Margherita è bella ed è poi tanto buona!

Si che tu credi ch'io la possa sposare?

E come no se tu l'ami? Dopo tutto quello che hai fatto per lei, ti piacerebbe forse di coronare la santa opera della sua riabilitazione?

Ma figliuol mio, non l'hai appreso, quando studiavi, che l'amore è

## Consuetudini nuziali

Una delle più geniali consuetudini nuziali, cioè lo scambio dell'anello di fidanzamento, minaccia di scomparire.

Nel paese elegantissimo di Adana, si vanno sostituendo con un dotto diverso, forse più simbolico. Nell'alta società inglese ed americana va affermandosi sempre più l'uso di dare alla fidanzata un braccialeletto di quelli che si chiamano eternelle. È una sottile corda d'oro fatta di due fili contorti. In mezzo è un grosso brillante quadrato, cerchiato da una fine montatura di smeraldi, oppure da una corona di brillanti tutti di uguale forma e grossezza. Si scambiano questi gioielli, tra i fidanzati, nel momento della dolce promessa. Però solo quello della fidanzata porta le pietre preziose, quello del fidanzato è una semplice corda d'oro.

Forse l'uso si introdurrà anche fra noi: del resto, il braccialeletto è anello, sono i cuori che devono avvicinarsi, e purtroppo non vi è saldatura di orfo che possa premunirci dalla rottura dei vincoli sentimentali.

## Calidoscopio

L'onomatico. — Oggi 19 aprile, SS. Sulpizio e Serziliano martire a Roma.

## Riferimento storico

Luigi Mion

20 Aprile 1848. Muore in Spillimbergo Luigi Mion detto Luis, distinto capo attore stipendiato uno dei più versatili ingegni, che abbia dato quel luogo (Pogniet, Guida di Spillimbergo p. 282).

mo, tu sei certamente innamorato di Margherita.

Ebbene sì, mamma; è proprio così — proruppe con esultazione Floriano.

Vedi dunque se, senza bisogno della tua confessione, ho indovinato giusto. Vedi se sono arrivata a scoprire la fiamma che t'arde in cuore!

Questa fiamma si è accesa qua dentro quasi a mia insaputa. Crederei d'amare sì Margherita, ma di quell'affezione uguale, tranquilla con cui si amano le sorelle. E, così è stato veramente in principio, ma poi poco a poco...

L'affezione uguale, tranquilla, salda su a proseguir la contessa, si è trasformata in amore e proprio di quel buono, eh!

Nè più, se mezo, e quando ho voluto resistervi era già troppo tardi. Chi mi avesse detto che il cuore, rimastomi sempre libero prima d'ora, proprio sui quarant'anni mi si sarebbe dovuto allacciare di un nodo così tenace e prepotente?

Ma figliuol mio, non l'hai appreso, quando studiavi, che l'amore è

(Continua)

UDINE

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni della Giunta

Ieri la Giunta Municipale tenne seduta. Ecco le deliberazioni: Per il Consiglio Comunale ha compilato l'ordine del giorno, delegando al sig. Sindaco di fissare il giorno della riunione.

Per sistemare il tempio S. Giovanni Ha accettato le proposte del Direttore dell'Ufficio Regionale dei Monumenti per la sistemazione da darsi al Tempio di S. Giovanni.

Passaggio di scuola Ha deliberato di proporre al Consiglio il passaggio nella permanenti di una classe del corso inferiore araba maschile.

Per medicinali ai poveri Ha approvato lo schema di regolamento per la fornitura dei medicinali ai poveri, determinando di sottoporlo al Consiglio Comunale nella prossima seduta.

Per l'espurgo di una chiavica Ha disposto lavori di espurgo nella chiavica di Via Cortazzi.

Federazione di Assistenza pubblica Ha approvato la relazione al Consiglio relativa alla Federazione delle Istituzioni cittadine di Assistenza pubblica.

La Giunta Provinciale Amministrativa

rispinge nuovamente i noti sussidi I lettori riporderanno che la Giunta provinciale amministrativa aveva in una delle sue ultime sedute respinto la tassa di famiglia ispirata dalla nostra giunta comunale a principi democratici perché esonerava i piccoli contribuenti e colpiva i facoltosi.

Contro tale deliberato, il Consiglio di questo atollo la primitiva votazione e ieri la Giunta Prov. Amm. riprese la esame la cosa.

Alla seduta erano presenti i signori Antonio Ronchi, Linussa, Guarnieri ed i membri prefettisi d'Agostino e Magalida. Vennero prese in esame le relazioni dell'avv. Ronchi riguardanti la tassa famiglia a quella del Guarnieri sul preventivo.

La commissione riconfermò il proprio deliberato respingendo nuovamente il bilancio e la tassa famiglia.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

L'assemblea di ieri sera Ieri sera all'assemblea della Camera del Lavoro intervennero una sessantina all'incirca di aderenti.

Gli oggetti 1. e 2. o posti all'ordine del giorno vennero rimandati allo studio dell'attuale e della futura Commissione Esecutiva dopo lunga ed animata discussione alla quale presero parte i soci Seitz, Liesch, Mesaglio, Fornasir, Defendi, Filipponi ed altri.

Rispose ribattendo le obiezioni il segretario Savio ed il funzionario da presidente P. Braidotti.

Al III. oggetto: nomina di una Commissione per la compilazione di una lista per le prossime elezioni, venne dopo esaurite discussioni venne demandato incarico alla C. E. di convocare in seduta i segretari delle leghe e l'Ufficio Centrale perché compilino detta lista ed indicano le elezioni al più presto possibile.

L'Assemblea si sciolse alle ore 23.

La conferenza della sig. d'Agostini-Trenti a Roma

«La lotta degli studenti russi» Abbiamo l'altro giorno annunciato il brillante successo ottenuto dalla nostra concittadina: oggi riportiamo dal Giornale d'Italia.

La signora Noemi d'Agostini, una italiana, bellissima residente a Pietrobarge, ha parlato oggi nell'Aula del Collegio Romano intorno alla lotta giornalistica degli studenti russi: lotta implacabile, feroce, terribile, contro tutte le oppressioni politiche e didattiche: lotta che gli studenti debbono perfino combattere contro le proprie famiglie, alle quali sfugge che soltanto dalla cultura diffusa nel popolo possono scaturire i benefici di una civiltà avveniristica.

Con parole eleganti ed immaginose la signora d'Agostini ha tracciato la vita studentesca della Russia, e ha detto come dal sacrificio di suo studente, sottratto con la morte alla tirannia reazionaria della scuola, nascessero le prime leghe fra gli studenti delle scuole secondarie: Leghe aspramente avversate dalla polizia, ma divenute potenti in pochi anni.

La conferenza della signora d'Agostini è stata un inno entusiastico per la gioventù russa che combatte, che spera, gioventù che ha un culto fervido per l'Italia, e che accoglie gli italiani, a qualunque condizione appartengano con singolare predilezione.

Al termine della conferenza l'autrice è stata salutata da un lungo applauso.

Grande Esposizione di doni

per beneficenza

Pubblichiamo il serbatoio elenco delle offerte e doni pervenuti per la Grande Esposizione da tenersi nelle prossime feste Pasquali avvertendo che queste e quelli devono essere inviati al Sodalizio Friulano della Stampa in Via della Posta N. 42, Udine.

Paolino comm. Domenico, Presidente della «Scuola e Famiglia», Udine: giardiniera di metallo bianco.

Margilli march. Angelina, Udine: vasetto per fiori; portabiglietti; quadretto; libro per ragazzi.

Caffè Roma, Udine: 4 bottiglie di Capri bianco.

Ganna Angelo, negoz. confetture, Venezia: 2 bott. di sua specialità.

Pampanti Bartolo, Venezia: cont. 50. Pizzio avv. prof. Luigi, Udine: 6 bottiglie di Cabernet.

Morpurgo Leone, Udine: 2 ventagli per signora; bastoni da passeggio.

Lira mons. dott. Valentino, Udine: portapenna d'argento; penna panna.

Barbariol Santo, Paderno: 3 bottiglie inchi. copiativo.

Giordano Gottardo, Paderno: bott. di vino.

N. N., Udine: lire 1.

Da Chamery Umberto, Udine: romanzo il «L'indomabile», scritto da lei stessa, con gentilezza dedica.

Ditta Zaniani e Schiavi, Udine: collier per signora.

Pellegriani Pietro, Udine: 3 bottiglie di Verduzzo.

Morpurgo Giuseppe, Venezia: 2 scatole saponi; 4 passerelle; 6 doppiopetri.

Comelli sgo. Giuseppe, Udine: 2 bottiglie di Ramandolo.

Gogliardi Misasi Maddalena, Udine: 2 fruttiere di porcellana.

Toussati Giovanni, Udine: photoscopio; litografia.

Nodari Fratelli, Udine: grande aviglia da tavolo.

Chiarissimi Antonio, negoz. Udine: 2 lingue di maiata salmistrata.

Bertoni Angelo, negoz. coloniali, Udine: 6 vasi pomodoro al naturale.

Bardasco car. aff. Luigi, Udine: aste per gorani; 5 stecche matrate; 10 metri di legno; 2 ricordi di Udine; 2 scatole carta da lettere e buste.

Cristofoli Achille, S. Giorgio di Nogaro: lire 5.

D. P. Pigi Morasutti, S. Vito al Tagli.: lire 5.

Reco Amiljo, negoz. cancelleria, Venezia: olemmi in cristallo; una paltettiera.

Sognetto Giuseppe, bottiglieria, Venezia: 4 bott. acquavite Malvasia.

Attilio Bagetto, negoz. vini, Venezia: 6 bott. di vino e liquori in sorte.

Sebastiano Barollini, Venezia: 3 bottiglie di Consigiano.

IDONI

Per la Grande Esposizione che seguirà nelle prossime feste di Pasqua e precisamente nei giorni 23, 24 e 25 Aprile, sotto la Loggia S. Giovanni in piazza Vitt. Emanuele, a cura del Sodalizio Friulano della Stampa ed a beneficio per metà dell'utile della beneficenza Scuola e Famiglia, confidando e pervenire numerosi alla sede del detto Sodalizio Friulano della Stampa in Udine Via della Posta N. 42.

E fra i principali donatori notiamo il Sindaco di Udine, comm. Domenico Peola, quale presidente della Scuola e Famiglia, l'all. sig. avv. dott. Carlo Venati, podestà di Gorizia, la marchesa Angelina Mangilli, monsignor Valno Liva di Udine, la ditta Jesurim e Co. e parecchie altre ditte di Venezia.

Il pittore Edoardo Gogolotti di s. Quirico di Pordenone, mandò un suo grande quadro ad olio, con ricca ornata, riproducente delle bellissime frutta (peche, uva, ecc.) Tale quadro che figurò anche nella passata Esposizione di Udine del 1903 rivela un buon artista che promette molto per un felice avvenire.

Attendendosi ancora le offerte e i doni della maggior parte degli esercenti della città (albergatori, caffettieri, bottiglierie ecc) che certo non potranno mancare, essendo quelli che dallo straordinario concorso di provinciali avvantaggiano maggiormente i propri interessi.

Società dell'Unione

Domani sera, venerdì, alle ore 8, nei locali della Società dell'Unione ha luogo l'assemblea ordinaria dei soci per discutere sul bilancio consuntivo 1904.

Dal Bollettino Giudiziario togliamo che Torlasco, vice-presidente del nostro Tribunale è stato nominato consigliere d'Appello a Parma. Congratulazioni all'egregio magistrato.

Un lavoro per 50 operai Una nostra corrispondenza particolare perseguitata da Bischoffsloe ci autorizza ad avvertire che colà troverebbero occupazione in cave di pietra, 50 e più tagliapietra (scalpellini) per eseguire dei quadri e bugne per rivestire una galleria.

Colui chi intendesse approfittare è avvertito.

Tramvi Brancha in quarta pagina

Reati del processo Malusa-Baldissara

Ecco la lettera ieri annunciata, diretta dall'avv. Bertacchi:

Prag. Sig. Direttore,

La dichiarazione ieri pubblicata nel prog di Lei periodico dal sig. avv. Celotti a proposito del processo Malusa, può prestarsi ad interpretazione equivoca a mio riguardo — che voglio credere non fosse nelle intenzioni dello scrivente — ma che è bene dissipare tutto.

Pregato assai all'avv. Celotti da una dei testi introdotti dal sig. Malusa ad adoperarmi perché possibilmente non fosse fatto cenno sui giornali, per motivi estranei alla causa, del nome — e a più giù della sua dipendenza — promisi di parlare direttamente, come feci, alla redazione del giornale La Patria per eliminare se possibile od almeno restringere il rasoio dell'indiana — mentre per la direzione del Giornale di Udine, non avendo modo diretto di far presente il nostro desiderio di non avervi ricorso a qualche amico.

In questo senso mi sono adoperato e se, nonostante, le pubblicazioni si seguiranno, non è proprio il caso di invocare l'avversità fortuna ma piuttosto di constatare che non a tutti è dato di ottenere dai giornali ciò che è riuscito facilmente al sig. avv. Celotti per la cortesia della direzione del Friuli.

La ringrazio dell'ospitalità.

Udine, 19 aprile 1905.

Avv. Bertacchi.

Pubblichiamo volentieri la lettera dell'egregio avv. Bertacchi, ma francamente non riusciamo a comprendere il perché di quelle frasi che riguardano la sfortuna sua e la fortuna dell'avv. Celotti. Noi sappiamo di far cosa grata a taluni fra i testimoni ed agli avvocati d'ambo le parti; e non abbiamo pubblicato, Ecco tutto. (N. d. R.)

Dal sig. Malusa riceviamo anche una lettera in cui confermato quella diretta all'avv. Celotti e da questa pubblicata l'altro ieri, si dice dispiaciuto che l'avv. Celotti non abbia detto al suo socio di studio come egli, Malusa, avesse, nemmeno intenzionalmente, al processo accennato a rappresentazioni politiche cui i fatti non avrebbero dato né ragione né pretesto.

A noi sembra che l'avv. Celotti abbia pubblicato la lettera per dissipare la tendenza della corrispondenza al Giornale di Udine da Gemona e per non essere tirato in ballo in una questione che non lo riguardava.

La sua risposta quindi non andava che alla corrispondenza del Giornale di Udine né valeva che l'avv. Celotti ed i rapporti del processo non fossero naturalmente cenno di allusioni politiche non avvertite.

Crediamo di pubblicare, in omaggio alla libertà di parola, una dichiarazione del sig. Malusa, inutile del resto, perché lo lettere già pubblicate hanno sempre detto che furono i testi a chiedere di evitare pubblicazioni: (N. d. R.)

Dichiarazione

Come nessuno può supporre che la ragione dello zelo professionale espresso dall'avv. Celotti sia da derivare da strascichi della battaglia elettorale, così tengo a dichiarare che nessuno può supporre che io avessi per mie ragioni servato di evitare la pubblicazione dei nomi e tanto meno delle deposizioni dei due più importanti testimoni o che non sia stato possibile dallo svolgimento del processo formare un lucido e pieno giudizio sugli uomini.

La verità si è rivelata alla luce di prove testimoniali d'eminenti patrioti e di documenti delle autorità cittadine di Trieste; prove e documenti che gli onesti cittadini di Gemona hanno potuto e saputo apprezzare. B. Malusa.

Un altro Congresso di Levatrici

Per il 1.° Giugno p. v. la Società delle Levatrici di Biella ha indetto un grande Congresso Sallustiano Alta Italia. Il Congresso durerà parecchi giorni e vi si discuteranno due importantissimi problemi interessanti la classe delle Levatrici.

La signorina Amelia Nodari di cui tutti ricordano la bella conferenza tenuta nel Teatro Vitt. Km. è stata, dal Comitato ordinatore di tale Congresso, nominata membro d'onore.

Intanto la Nodari, come abbiamo annunciato subito dopo le feste Pasquali si reccherà a Padova a tenervi una nuova conferenza per l'organizzazione della classe delle Levatrici.

Sappiamo che l'on. Giacomo Farini ha diretto alla Nodari un lettera in cui, mentre plauda alla generosa e nobile iniziativa promette di contribuire della parola e col voti a favorire i giusti desiderati delle Levatrici ed il conseguimento dei loro diritti.

Anche l'avv. Ugo Cioppo di Venezia ha invitato la Nodari a recarvi in quella città a tenervi una conferenza.

Congratulazioni alla brava e coraggiosa nostra concittadina.

La Ditta L. NIDASSIO di Udine presenta alla sua rispettabile clientela il proprio rappresentante sig. Giuseppe Romanutti e spera che sarà bene accolta.

Intorno allo sciopero ferroviario

nella di nuovo c'è da dire, poiché alla nostra stazione non si nota alcun che di anormale.

Gli alpini sono sempre in servizio di vigilanza e a differenza degli altri giorni, ieri sera, a quell'ora del servizio, fu accorata l'acqua libera.

E così così si sparerà per la città a notte portandosi maggiore attenzione. Il diretto ieri sera aveva 57 minuti di ritardo e la posta non si poté avere che alle 7.25; mancavano i corrieri di Milano e di Bologna.

La truppa scorta sempre fatti i treni per Pontebba, Cormons, Portogruaro e Venezia, provvedimento ormai inutile perché di sciopero, qui da noi, non rimane che la parola.

Le disposizioni emanate dalla Posta nei riguardi dei pacchi postali fecero quelle che maggiormente fecero... brottolare il pubblico: « non poter spedire le fogacine per Pasquali maledetto sciopero » si andava dicendo.

Ma l'egregio avv. Pascoli, ispettore delle Poste, è accorso al Prefetto, aveva già prese le disposizioni più minute per attivare un servizio con carrette da paese a paese.

Ma certamente non ve ne sarà bisogno perché in breve il servizio ferroviario, se siamo ben certi, riprenderà il suo corso normale (in proposito dei pacchi vedi altre comunicazioni).

Oggi piove il mercato dei grani che in giornate di pioggia al mese sotto il portico del portico dell' Ospitalia Vegoblo, si dovrebbe tenere, invece sotto quelli del palazzo Kechler, poiché nel primo si è accennata la cavalleria.

Ma pochissima merce fu portata in piazza e il mercato è privo di compratori.

Anche il famoso mercato così detto di San Giorgio, che di solito riesce animatissimo e d'importanza eccezionale, in causa del tempo, pesante, è rimasto quasi nullo. Concorse la tema nei negoziati di non poter caricare nei vagoni i vitelli acquistati.

I pacchi postali si possono spedire

A norma del pubblico, la direzione delle Poste fa sapere che l'accettazione dei pacchi postali sarà fatta per quelli di tutti in tutte le località del Veneto.

Avverte poi che, a tutt'oggi, esistono le condizioni restrittive per l'accettazione dei pacchi loro comunicate; cioè libera accettazione, dagli stessi in tutta la Provincia e per l'estero via Cormons e Pontebba, annessa inoltre l'accettazione di quelli contenenti chinino di Stato e seme bacchi per qualsiasi località e rischio degli speditori.

Come però dette condizioni possono modificarsi e cambiarsi di ora in ora, è consigliabile a chiunque abbia interesse di impostare pacchi di presentarsi all'ufficio postale presso questa Direzione od a quella di Stazione per avere esatte notizie sulla possibilità e sul mezzo di avviamento dei pacchi stessi.

La Direzione assicura che procurerà di estendere per quanto è possibile la accettazione, onde rendere meno dannose le conseguenze dello sciopero ferroviario.

L'assemblea dei soci dell' «Aquila»

I soci della sezione udinese dell' «Aquila» sono convocati questa sera, alle ore 21 all'Albergo al Telefono per trattare sopra un importante ordine del giorno, nel quale, è compreso il programma sportivo 1905 e la nomina di un corrispondente e di un segretario del triennio 1905 — 1908.

Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele

Treni speciali

La Direzione della Tramvia a Vapore, si pregia portare a conoscenza del pubblico che nei giorni di Domenica 23 e Lunedì 24, saranno attivati i treni speciali citati nell'orario estivo.

Partenza da Udine P. G. 20.15 e arrivo a San Daniele 21.35.

Partenza da San Daniele 20.35 e arrivo a Udine P. G. 21.55.

Le facilitazioni dalla Società Veneta

Un ottimo provvedimento ha preso la Direzione della Società Veneta e cioè che dal 25 corr. Aprile a tutto 31 ottobre v. i biglietti di andata e ritorno distribuiti dalle stazioni di Clivada e Udine per S. Giorgio di Nogaro abbiano la validità di giorni cinque.

Per questa illecita

Venno ieri sera arrestato certo Perugini Pietro d'anni 43, braccante, da Reana del Roitale.

Egli fu sorpresa in Piazza V. E. mentre con insistenza chiedeva l'elemosina.

Per la verità

Tutti sanno che le migliori fogacine pasquali sono sempre pronte all'antica e premiata.

Offelleria al Moro

Via Paolo Caneiani, N. 12

Per il Congresso Nazionale si propone da Uggiana di Faenza che i deputati repubblicani siano in continuo rapporto col Comitato di resistenza nazionale e vadano dove è conflitto fra capitale e lavoro; da Poggiali che si facciano voti onde i repubblicani di S. Pietro in Vincoli (Ravenna) si inseriscano nel Partito e si facciano agitazioni Pro-vittima Politiche e da Ballardini — direttore del «Popolo» di Faenza — che si discuta se la Massoneria è o no in contrasto col nostri interessi e del caso si provveda.

(Su questo tema vi fu alla mattina molta discussione fra il Poggiali, Gambi e l'on. De Andreis, senza addivenire a nessuna conclusione, non essendo tale argomento all'ordine del giorno).

Per il centenario manchesteriano si delibera astenersi dal lavoro, distribuire opuscoli di propaganda; distribuire opuscoli di propaganda e tenere in ogni angolo della Romagna, conferenze inebrianti al Grande Maestro.

Discusi così tutti gli argomenti, fra grida ed applausi si chiude il Congresso. Sono le 18.

Le fanfare repubblicane di Faenza e di Forlimpopoli hanno rallegrato con marce ed inni popolari il paese.

Per incartare il salame

Regola generale, canone fondamentale di ogni buon amministratore di azienda giornalistica: mettere il giornale alla portata dei propri lettori adattandosi al loro ambiente e al loro gusto. Tutti i giornali debbono incartare molte cose a questo canone amministrativo; ma certamente il record del genere è stato battuto dal confratello: il General Anzeiger di Eberwald.

Vi si può leggere infatti il seguente avviso al pubblico, che crediamo unico davvero.

« Voi ci avete parecchie volte, care lettrici e sopra tutto voi, care madri di famiglia, segnalato l'inconveniente che la carta del giornale conserva sempre un po' l'odore dell'indichato da stampa, per cui è impossibile di svolgerlo in casa burro, salame, carne, sostanza grassa in genere e persino del pane fresco.

Bramoso di rendermi accorta alle sue care lettrici ed amico, l'amministrazione del General Anzeiger ha deciso di pubblicare d'ora innanzi due numeri per settimana stampati soltanto da una parte per modo che l'altra bianca possa risolvere utile agli usi domestici.

È vero però che il giornale preso da un certo scoppio di coscienza, aggiunge:

« Il perché voi non perdetevi nulla dal punto di vista del testo con questa innovazione, i numeri stampati da una parte sola saranno sempre in doppio formato.

« Il giornale chiude un fervoroso di raccomandazione alle sue lettrici.

« Una volta entrate in quest'ordine di idee chi se ha da fare ci potrebbero condurre le amministrazioni dei giornali nella gara di concorrenti. Avremo il numero cartoccio il numero cartone per imballaggio, il numero carta velina... »

« È tutto un avvenire che il General Anzeiger ha aperto alle aziende giornalistiche.

Interessi e Cronache provinciali

FIRME e MERCATI

Domani mercato a Tarcento, Udine, Cogliana.

Cividale, 18 — Principio d'incendio. — L'altra sera alla Congregazione di Carità si tenne seduta ordinaria che si protrasse fino alle 21 1/2. Durante la notte si manifestò un principio di incendio nell'ufficio modesto. Per fortuna senza gravi conseguenze. Si bruciò un pezzo di pavimento, una spatacchiera di legno, una sedia, ecc. si deteriorarono le pareti, per un danno approssimativo di L. 100.

Qual se si fosse propagato nella adiacente Casa di Ricovero.

L'arresto di uno straniero. Ieri l'altro è stato condotto a questo carcere mandamentali certo Vincenzo Veitooja fu N. N. e di Gettrude Snelder, nato a Moking, presso Tolmino ed ivi residente, il quale essendo stato colto in flagranza a scassinare la cassetta delle offerte nella chiesa di Buttrio, venne consegnato alle guardie di finanza dello scacchiere di quella chiesa.

Il Veitooja dice di essere stato mandato a rubare da un insospetto compagno di viaggio, il quale si è dato poi alla fuga.

Egli passava per Buttrio diretto a Vercana ove ha un parente.

Falmanova 19 — Società Operaia

Come abbiamo annunciato ieri ebbe luogo l'assemblea della Società Operaia di Falmanova.

L'assemblea, numerosa, ha approvato il conto morale finanziario 1904 che si chiude cogli estremi seguenti: Entrate lire 8784.73 — Uscite 3350.30 — Avanzo d'amministrazione lire 494.63.

La società consta di n. 227 soci maschi ed al primo gennaio 1905 aveva patrimonio di lire 18.038.94.

Vennero ad unanimità rieletti a consiglieri i signori Rossi Libero — Cecconi Vittorio — Pagnacco Luigi — Graffi Domenico. In sostituzione del signor Angeli Pietro deceduto per l'art. 36 dello Statuto venne eletto il signor Morozzi Giovanni. Al vecchio e zelante comparsa signor Guglielmo Zanolini, segretario della società e carissimo amico le nostre migliori congratulazioni per il successo ottenuto sulla regolare ed indefessa opera della gestione.

Bollettino meteorologico UDINE - Riva Castello Altezza sul mare m. 180 - sul suolo m. 20

Temp. max. 10. Minima 8.3 Media: 12.18 Acqua cad. mm. 0.6

Oggi 20 aprile ore 8: Termometro 11.4 Min. aper. nott. 7.4

TRA LIBRI E GIORNALI

Mazzini di Giovanni Bovio (Milano, Soc. ed. Sonzogno, L. 2). Di questi giorni è apparsa alla luce un'opera postuma del grande pensatore repubblicano...

Note e notizie

DALLA CAPITALE

Alia Camera

La discussione sul progetto ferroviario

Maggiorino Ferraris, disente dal metodo prescelto dal Ministro, e considera insufficiente la somma di 30 milioni assegnata per l'esercizio 1907-1908...

Crecono i « per cento » delle industrie

Maggiorino Ferraris constata come gli scioperi ad una protezione eccessiva per l'industria nazionale, tanto che alcune forniture affidate all'industria nazionale hanno constatato al bilancio un di più che è salito al 27 per cento.

Le stragi di Foggia

Tra i feriti, vi sarebbero lo studente Dario Forzi e il sergente di cavalleria Ettore Rubini. Oggi la città è calma. Pettuglie di soldati e di agenti perlustrano la città.

Diffida

Molti continuano a spedire all'indirizzo personale del direttore, o di altri appartenenti all'ufficio del Friuli lettere contenenti comunicazioni o richieste che riguardano la Redazione o l'Amministrazione.

I fatti di Foggia

Forzi mette le mani avanti. Forzi, approvando le interrogazioni sull'omicidio commesso all'atterra Foggia, afferma che la truppa usò la massima lunganimità (rumori a sinistra) e che un soldato fu mortalmente ferito.

Salandra dimostra (come) che i contadini furono mandati a spalleggiare i ferrovieri dai capi. Ma poi, quando la Camera urla: i nomi, i nomi! egli, che realmente i capi li ha trovati nella sua fervida fantasia, spagnolescamente afferma: se li conoscessi, li consegnerei alla giustizia!

De Felice osserva che il governo non ha osato difendere quel delegato di P. S. il quale travestito da contadino, provocava i costadini come non ha difeso l'uno delle armi. Da la causa alle autorità locali di aver provocati i disordini.

Colajanni lasciando al Governo tutta la responsabilità esorta gli amici ad unirsi a lui nello scindere la propria responsabilità da quella dei provocatori di fatti tanto dolorosi.

Badaloni, mandando un saluto alle vittime della miseria e del dolore, attribuisce i fatti di Foggia alla depressione morale, finanziaria delle masse.

Il progetto ferroviario - Lasci. 17. Cancelli è contrario all'idea di creare una nuova classe di pubblici ufficiali.

Di Stefano vorrebbe indirettamente applicare ai ferrovieri l'art. 181 del codice penale, invece di fare una legge che punisca lo sciopero ferroviario.

Pipitone, approva la seconda parte sull'articolo e chiede la votazione per divisione.

La votazione. Messì ai voti i 4 capoversi dell'art. 17 sono approvati.

Quando andrà in vigore la legge. Forzi risponde che dato che le disposizioni degli art. 17 e 24 sono strettamente connesse tra loro il governo ritiene che entrambe debbano andar in vigore secondo il diritto comune.

Villa si augura che presto, per il taglio, si possono prendere le disposizioni definitive.

Le vacanze. Dopo un discorso di Forzi che saluta la Camera si prendono le vacanze.

Lo sciopero ferroviario in Italia

A Milano i treni sono tutti regolarmente in partenza e in arrivo. Molti operai si sono ripresentati al lavoro.

A Napoli il servizio specialmente nel porto è inagitato; i piccoli negozianti che della circostanza delle feste Pasquali, si ripromettono ed avevano maggior lavoro, sono esasperati. Il prezzo del viveri scocca ad aumentare.

A Torino va migliorando: parecchi degli scioperanti sono ritornati al lavoro. Il programma minimo del treni non è più necessario.

A Bologna gli scioperanti attendono ordini dal Comitato centrale; dodici eccellenti che avevano abbandonato il loro posto furono arrestati e citati per direttissima.

In generale insomma lo sciopero non è che parziale e va sempre più affievolendosi.

Acqua di Petanz

Unicamente perverratica dalla salute dal Ministero Ungherese brevettata « LA SALUTARE », 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Stagnone medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. O. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Giuseppe Lupponi medico di SS. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Baccelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia: A. V. BADDO - Udine.

Ringraziamento

L'ingegnere Gennari Francesco, famiglia e congiunti vivamente ringraziano i cortesi che concorsero ai funerali dell'amato ragioniere GIOVANNI GENNARI

Ieri alle ore 11 ant. cessava di vivere nell'età di 64 anni Francesco Crespi Raghizzi Cancelliere del Tribunale

La moglie, le figlie, il genero ed i parenti tutti addoloratissimi ne danno il triste annunzio, pregando essere di spensati dalle visite di condoglianze. Udine, 20 aprile 1905. I funerali avranno luogo oggi alle ore 8 pom. partendo dalla casa sita in Viale dei Ledra N. 4. La presente scerza di partecipazione personale.

Ieri mattina alle 11, a 64 anni d'età, serenamente spirava fra la braccia della consorte e delle figlie, lo cui cuore affettuoso, i cui fervidi voti non valsero a tenerlo quaggiù, con noi, Francesco Crespi Raghizzi, Cancelliere del Tribunale di Udine, noto per l'intelligente operosità, per la modestia, per la bontà eccezionale.

Quel nobilissimo cuore, che ora palpava nel tranquillo, dolce ambito della famiglia sua, aveva prima palpato per la patria: Francesco Crespi Raghizzi aveva portata la omidia rossa nella campagna del Trentino e quel sacro cimelio per lui rifulgiva sempre del vecchio grande ideale, che nei generosi tiene viva ardente la fede in un avvenire migliore per l'umanità.

Quel nobilissimo cuore, che ora palpava nel tranquillo, dolce ambito della famiglia sua, aveva prima palpato per la patria: Francesco Crespi Raghizzi aveva portata la omidia rossa nella campagna del Trentino e quel sacro cimelio per lui rifulgiva sempre del vecchio grande ideale, che nei generosi tiene viva ardente la fede in un avvenire migliore per l'umanità.

AMELIA NODARI

Ginecologa eminenza della R. Università di Padova Perfezionata nel R. I. O. Ginecologia di Firenze Diplomata in massaggio con unanimità e lode Servizio di massaggio e visite a domicilio. Ostetrica comunale al IV riparto Da consultazioni ogni giorno dalle ore 13 alle 15 Via Giovanni d'Udine, N. 18 UDINE

Emulsione Podrecca

di olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e sostanze vegetali. Detta emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore. Essa gode internamente la fiducia del pubblico per gli splendidi risultati ottenuti nelle persone affette da Anemia, Rachitide, Sorofozia, Coniunzione.

Di sapore gradevolissimo viene digerita ed assimilata con facilità assoluta. Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904; Gran premio e medaglia d'oro; Firenze, 1904; medaglia d'oro; Londra, 1904; Gran premio e medaglia d'oro.

Vendita: In bottiglia grande lire 3.00; media lire 1.75; piccola lire 1.00 franco nel regno. - Scontato ai rivenditori.

AMARO SOMMER

Specialità della Premiata Ditta BERNARDO SOMMER di Padova Ecce l'appetito - facilita la digestione - rinforza lo stomaco. Trovasi in vendita presso i principali Farmacisti e Liquoristi del Regno.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA Capitale L. 80,000,000 - versato interamente - Fondo di riserva ordinario L. 16,000,000 Fondo di riserva straordinario L. 523,580,61

Sede Centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Bologna, Busto Arsizio, Carrara, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pisa, Roma, Savona, Torino, Udine, Venezia, Vicenza

SITUAZIONE DEI CONTI AL 28 FEBBRAIO 1905

Operazioni e servizi diversi

La Banca riceve versamenti in: Conto Corrente a Libretto all'interesse del 2 1/2 O/o con facoltà al Correntista di disporre senz'avviso sino a L. 20,000 a Vista, con un preavviso di un giorno sino a L. 30,000, e con preavviso di 2 giorni qualunque somma maggiore. Libretto di risparmio all'interesse del 3 1/4 O/o con prelevamento di L. 5000 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni. Libretto di Risparmio all'interesse del 3 1/2 O/o con prelevamenti di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso. Conto Corrente Vincolato a tassi da convenirsi. ed emette: Buoni Fruttiferi all'interesse del 3 1/2 O/o da 3 a 9 mesi - del 3 1/4 O/o oltre i 9 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.

A tutto aprile si troveranno presso la Ditta Luigi Verzegnassi in PALMANOVA le rinomate Focacie Pasquali di I° e II° qualità a prezzi modicissimi.

Servizio di corriera a cavalli

Udine-S. Caterina e viceversa Dal 1° Aprile 1905 si è iniziato a comodità del pubblico un servizio giornaliero di Corriera a cavalli Udine (fuori Porta Poesolli) San Caterina, con fermata di fronte alla Macelleria Ottini, col seguente Orario:

Partenza da Udine: ore 7 e 8 e mezza - ore 15 e 17. Partenze S. Caterina: ore 8 e 9 e mezza - ore 18 e 19.

Per ogni corsa cent. 10. - Il servizio sarà condotto dai noleggiatori di cavalli sigg. F.lli Pesante.

Registratori-Controllori di Cassa

«National» Esposizione Campionaria UDINE Mercatovecchio (vicino la Farm. Fabris)

E. CAUCICH Pistoria-Pasticceria

Premiata con 5 medaglie e croce insegna Lavorazione speciale a forza elettrica dello pinomate FOCACCIE PASQUALI Massima accuratezza nella spedizione. - Le ordinazioni darle, possibilmente, con anticipazione di un giorno.

DREIFICERIA OROLOGERIA DANELUTTI ROMEO

Via Paolo Caneiani, N. 10 LAVORATORIO D'OROLOGERIA Si assume qualsiasi riparazione in orologi antichi, moderati e ripetizioni. DEPOSITO OROLOGI in argento per regalo da Lire 9 in più. Orologi in metallo imitazione Roschiff garantiti per 2 anni. PREZZI DISCRETISSIMI Compera e vendita oro

CERCASI

abili lavoratrici di merletti a fuselli. Dirigete in Via Paolo Sarpi N. 37, 3° p.

Appartamento d'affittare

in Via Mazzini N. 3 1° piano. Rivolgersi all'orologeria di Luigi Grossi in Mercatovecchio n. 13

ABANO

Prov. di Padova - Staz. Ferro. Stabil. Hôtel "OROLOGIO", Stab. Hôtel "TODESCHINI", 1 Giugno - 15 Settembre. Celebrati Fangature per la cura del Reumatismo articolare e muscolare - Artro Gotta Sclerotica - Postumi di fratture - Infezioni ecc. - Bagno termale e vapore - Idroeletrici - Massaggio - Ginnastica medica - Trasmototerapia. Cura interna dell'acqua di Montione. Pensioni - Tariffe a richiesta. Direttore medico e consulente: PROF. COMM. A. DE GIOVANNI SENATORE DEL REGNO

Prof. Rttore Chiaruttini

SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE Visite dalle 12 alle 14 - Mercatovecchio, N. 4

Alberto Raffaelli Chirurgo Dentista UDINE Piazza S. Giacomo (Casa Giacomelli)



OLI SASSO Oli d'oliva per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso ed al minuto. P. Sasso e Figli, Orsiera.

ABANO

Prov. di Padova - Staz. Ferro. Stabil. Hôtel "OROLOGIO", Stab. Hôtel "TODESCHINI", 1 Giugno - 15 Settembre. Celebrati Fangature per la cura del Reumatismo articolare e muscolare - Artro Gotta Sclerotica - Postumi di fratture - Infezioni ecc. - Bagno termale e vapore - Idroeletrici - Massaggio - Ginnastica medica - Trasmototerapia. Cura interna dell'acqua di Montione. Pensioni - Tariffe a richiesta. Direttore medico e consulente: PROF. COMM. A. DE GIOVANNI SENATORE DEL REGNO

Prof. Rttore Chiaruttini

SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE Visite dalle 12 alle 14 - Mercatovecchio, N. 4

Prof. Rttore Chiaruttini

SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE Visite dalle 12 alle 14 - Mercatovecchio, N. 4

Prof. Rttore Chiaruttini

SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE Visite dalle 12 alle 14 - Mercatovecchio, N. 4

Prof. Rttore Chiaruttini

SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE Visite dalle 12 alle 14 - Mercatovecchio, N. 4

Prof. Rttore Chiaruttini

SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE Visite dalle 12 alle 14 - Mercatovecchio, N. 4

Prof. Rttore Chiaruttini

SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE Visite dalle 12 alle 14 - Mercatovecchio, N. 4

Prof. Rttore Chiaruttini

SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE Visite dalle 12 alle 14 - Mercatovecchio, N. 4

Prof. Rttore Chiaruttini

SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE Visite dalle 12 alle 14 - Mercatovecchio, N. 4

Prof. Rttore Chiaruttini

SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE Visite dalle 12 alle 14 - Mercatovecchio, N. 4

Prof. Rttore Chiaruttini

SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE Visite dalle 12 alle 14 - Mercatovecchio, N. 4

G. BARBARO - Udine Bottegiera Officina e - Specialista FOCACCIE PASQUALI (Di cui si vendono anche al'Estero).

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

# FERNET-BRANCA

amaro tonico, corroborante, digestivo

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Altre specialità della Ditta:

VIEUX COGNAC  
SUPERIEUR

CREME e LIQUORI  
SCIROPPI e CONSERVE

VINO  
VERMOUTH

GRANATINA - SODA CHAMPAGNE - ESTRATTO DI TAMARINDO

**VERO ESTRATTO DI CARNE  
LIEBIG**

Il nome di LIEBIG può essere usato esclusivamente per contraddistinguere l'Estratto di Carne della COMPAGNIA LIEBIG. (Sentenza della R. Corte d'Appello di Milano 20 Gennaio 1900).

**LA VERA ANTICANIZIE**  
A. LONGEGA

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore **biondo, castano o nero**, bellezza e vitalità come nei primissimi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale "Il Friuli" a lire 3 alla bottiglia di grande formato e presso il parroco A. Gervasutti in Mercatovechio.

## Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

**Tintura Egiziana Istantanea per dare ai capelli ed alla barba IL COLORE NATURALE**

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la TINTURA EGIZIANA in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, ho sottoposto, proporzionato e fabbricato, ed oltre alle solite astiose in due bottiglie, ha posto in vendita la TINTURA EGIZIANA preparata in una sola bottiglia.

E' ormai constatato che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dà ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze teneche, prive di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonate le altre tinte istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

ANTONIO LONGEGA

Bastola grande lire 4 - Piccola lire 2.50. - Trovata vendibile in UDINE presso l'Ufficio Annonzi del Giornale IL FRIULI.

## Cartolerie M. Bardusco

UDINE

Scatola «Sport» tipo speciale  
lavorazione accurata  
50 fogli sestina lineata in pasta  
50 buste di moderno taglio  
soli cent. 50

**L'UNICA È UNA TINTURA Istantanea**  
Preparata dalla Premiata Profumeria  
**ANTONIO LONGEGA-VENEZIA**  
N. 4925 - SAN SALVATORE - N. 4926

L'UNICA Tintura istantanea che si conosce per tingere Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto.

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire 3 vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica.

Vendesi a L. 4 presso la Profumeria **A. LONGEGA Venezia - S. Salvatore, N. 4925**  
e in Udine presso la nostra Amministrazione il parr. Gervasutti in Mercatovechio

### Rubrica utile per lettori

**Ferrovie**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine	da Udine a Pontebbana	da Pontebbana a Udine
O. 4.20 8.38	D. 4.45 7.43	O. 8.17 9.10	O. 4.50 7.38
A. 8.20 13.07	C. 5.06 10.07	D. 7.58 9.55	D. 8.28 11.00
D. 11.25 14.15	O. 10.45 16.17	O. 10.35 13.39	O. 14.39 17.09
O. 13.15 17.45	D. 14.10 17.05	O. 17.15 19.13	O. 16.55 19.40
M. 17.30 22.28	O. 18.37 22.25	O. 17.35 20.45	D. 18.40 22.07
D. 20.25 23.05	M. 23.30 4.20	da Udine a Trieste	da Trieste a Udine
		O. 5.25 8.25	A. 8.25 11.06
		O. 8.00 11.28	M. 9.00 12.50
		M. 15.42 18.00	O. 16.40 20.00
		O. 17.25 0.38	(*)M. 21.25 7.32

(\*) Questo treno si ferma a Gorizia, dove compiene aspettare circa 7 ore e mezza.

**Tramvia a Vapore**

da Udine a S. S. Danielis	da S. S. Danielis a Udine
R.A. 8.20 9.40	Danielis S.T. R.A. 8.10 8.32
8.30 9.40	8.55 9.10 9.32
11.20 11.40 13.00	11.10 12.25
14.50 15.15 16.35	13.55 15.10 16.30
18.00 18.25 19.45	18.10 19.25

**Servizio delle corriere**

Per Civitavecchia - Recapito all'Aquila Nera, via Marina. - Partenza alle ore 18.30, arrivo a Civitavecchia alle 10 ant.

Per Roma - Recapito idem. - Partenza alle 16, arrivo da Roma alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Fossano, Montebelluno, Castione - Recapito alle 8.30, arrivo al Turco, via F. Cavalotti - Partenza alle 8.30 ant. e alle 16, arrivo da Montebelluno alle 8.30 e 18.30 circa.

Per Bartolotta - Recapito «Albergo Roma», via Foscolle, e stallo «Al Napolitano», ponte Foscolle - Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Favia, Palmanova - Recapito «Albergo d'Italia» - Arrivo alle 9.30 partenza alle 15, di ogni giorno.

Per S. Vito, Focis, Attimis - Recapito «Al Telegrafo» - Partenza alle 15, arrivo alle 9.30.

Per Codrigo, Sedegliano - Recapito «Albergo d'Italia» - Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Pagnacco-Udine. Partenza da Pagnacco alle 7 - Ritorno da Udine ore 9 ed arrivo a Pagnacco alle 10 ant. - Partenza da Pagnacco ore 8 - Ritorno da Udine ore 6.30 pom.

**Mercato dei valori**  
Camera di Commercio di Udine

Corsi medio dei valori pubblici e del cambio del giorno 18 aprile 1905.

RENDITA 5%	105.37
108.10	108.10
74.50	74.50
<b>Azioni</b>	
Banca d'Italia	1140
Ferrovie Meridionali	763.25
Mediterranea	400.50
Società Veneta	124.25
<b>Obbligazioni</b>	
Ferrov. Udine-Pontebbana	100.00
Mariottani	100.00
Mediterranea 4%	100.00
Italiana 5%	100.00
Città di Roma (4% ecc)	100.00
Cred. com. e prov. 3%	100.00
<b>Cartelle</b>	
Fondaria Banca Italia 4%	100.00
Cassa R. Milano 4%	100.00
Idem Roma 4%	100.00
Idem 4%	100.00
<b>Cambi (cheques - a vista)</b>	
Francia (oro)	100.00
London (sterline)	100.00
Genova (marchi)	100.00
Austria (corone)	100.00
Pietroburgo (rubli)	100.00
Parigi (franchi)	100.00
New York (dollari)	100.00
Parigi (lire turche)	22.80

Le più belle e le più artistiche cartoline di ogni genere. - Il più ricco ed il più grande deposito di oleografie, acquerelli, incisioni, etichette, ecc. ecc. trovansi presso le

**Cartolerie MARCO BARDUSCO**  
UDINE

**NOVITA**  
Cartoline per Pasqua - Auguri di comunione ed articoli per regalo.

Prezzi modici

"Tort-Tripe", per uccidere Topi, Sorci, Talpe si vende presso il giornale IL FRIULI a Lire 0.50 al pezzo.

La réclame è la vita del commercio

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.